

VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia Settimana dal 6 al 13 gennaio 2008

Via Marconi, 19. 33080 Porcia – tel. 0434921318/ fax 0434591550: <http://www.sangiorgio-porcia.it>

DOMENICA 6 gennaio 2007

EPIFANIA DEL SIGNORE – Solennità

Giornata Missionaria straordinaria e per la Santa Infanzia

**Il Signore ha manifestato in tutto il mondo
la sua salvezza**



DAI «DISCORSI» DI SAN LEONE MAGNO, PAPA

La Provvidenza misericordiosa, avendo deciso di soccorrere negli ultimi tempi il mondo che andava in rovina, stabilì che la salvezza di tutti i popoli si compisse nel Cristo. Un tempo era stata promessa ad Abramo una innumerevole discendenza che sarebbe stata generata non secondo la carne, ma nella fecondità della fede: essa era stata paragonata alla moltitudine delle stelle perché il padre di tutte le genti si attendesse non una stirpe terrena, ma celeste. Entri, entri dunque nella famiglia dei patriarchi la grande massa delle genti, e i figli della promessa ricevano la benedizione come stirpe di Abramo, mentre a questa rinunziano i figli del suo sangue. Tutti i popoli, rappresentati dai tre magi, adorino il Creatore dell'universo, e Dio sia conosciuto non nella Giudea soltanto, ma in tutta la terra, perché ovunque in Israele sia grande il suo nome (cfr. Sal 75, 2). Figli carissimi, ammaestrati da questi misteri della grazia divina, celebriamo nella gioia dello spirito il giorno della nostra nascita e l'inizio della chiamata alla fede di tutte le genti. Ringraziamo Dio misericordioso che, come afferma l'Apostolo, «ci ha messo in grado di partecipare alla sorte dei santi nella luce. E' lui che ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del suo Figlio diletto» (Col 1, 12-13). L'aveva annunciato Isaia: Il popolo dei Gentili, che sedeva nelle tenebre, vide una grande luce e su quanti abitavano nella terra tenebrosa una luce rifulse (cfr. Is 9, 1). Di essi ancora Isaia dice al Signore: Popoli che non ti conoscono ti invocheremo, e popoli che ti ignorano accorreranno a te (cfr. Is 55, 5). «Abramo vide questo giorno e gioì» (cfr. Gv 8, 56). Gioì quando conobbe che i figli della sua fede sarebbero stati benedetti nella sua discendenza, cioè nel Cristo, e quando intravide che per la sua fede sarebbe diventato padre di tutti i popoli. Diede gloria a Dio, pienamente convinto che quanto il Signore aveva promesso lo avrebbe attuato (Rm 4, 20-21).

segue sul retro

LUNEDI' 7 gennaio 2008

2ª settimana dopo Natale

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi
ore 8.00 S. Messa**

Intenzioni: Def.ti famiglia Dell'Agnesse; +Stan Teodoro cel. il 9; +Scarabello Daniele cel il 5.

MARTEDI' 8 gennaio 2008

2ª settimana dopo Natale

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi
ore 8.00 S. Messa**

Intenzioni: +Pase Carmelo e Santarossa Palmira; +Cordenons Luigi.

MERCOLEDI' 9 gennaio 2008

2ª settimana dopo Natale

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi
ore 8.00 S. Messa**

(oggi la S. Messa delle ore 18.00 è sospesa)

Intenzioni: Ann Sartori Giuseppe; Per i piccoli Elia, Chiara, Leonardo e per l'Angela custode.

GIOVEDI' 10 gennaio 2008

2ª settimana dopo Natale

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario
ore 8.00 Lodi e S. Messa**

Intenzioni: +Pivetta Angelo; In onore della Madonna..

VENERDI' 11 Gennaio 2008

2ª settimana dopo Natale

**S. Maria ore 8.30 S. Rosario
ore 9.00 Lodi e S. Messa**

(oggi la S. Messa delle ore 18.00 è sospesa)

Intenzioni: +Barborini Achille e Barattellia Arcella; Per le anime più abbandonate; Alla Madonna da p.d..

SABATO 12 gennaio 2008

1ª settimana dopo Natale

DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva

Intenzioni: +Pio e Elena Bortolin; +Pietro Basso; +Blasut Giovanni e Biscontin Fiorina; +Morandin Vittorio; +Fabbro Santa; +Manlio e Derna.

DOMENICA 13 gennaio 2007

BATTESIMO DEL SIGNORE – festa

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe

Intenzioni: Secondo le necessità e le intenzioni degli iscritti alla scuola di S. Lucia; Def.ti famiglia Pasut

Duomo ore 11.00 Battesimi di Asia Martino, Enrico Zanolin, Samuele Desiato, Viol Stefano. Alle ore 12.00 di Edgard e Cristian Ravagnolo.

CONFESSIONI

Ogni Sabato dalle ore 17.30 e la Domenica dalle ore 7.30 fino alle 12.00 e il pomeriggio dalle ore 17.30 – 18.00

dalla prima pagina

Questo giorno cantava nei salmi David dicendo: «Tutti i popoli che hai creato verranno e si prostreranno davanti a te, o Signore, per dare gloria al tuo nome» (Sal 85, 9); e ancora: «Il Signore ha manifestato la sua salvezza, agli occhi dei popoli ha rivelato la sua giustizia» (Sal 97, 2). Tutto questo, lo sappiamo, si è realizzato quando i tre magi, chiamati dai loro lontani paesi, furono condotti da una stella a conoscere e adorare il Re del cielo e della terra. Questa stella ci esorta particolarmente a imitare il servizio che essa prestò,

nel senso che dobbiamo seguire, con tutte le nostre forze, la grazia che invita tutti al Cristo. In questo impegno, miei cari, dovete tutti aiutarvi l'un l'altro. Risplendete così come figli della luce nel regno di Dio, dove conducono la retta fede e le buone opere. Per il nostro Signore Gesù Cristo che con Dio Padre e con lo Spirito Santo vive e regna per tutti i secoli dei secoli. Amen

Dai «Discorsi» di san Leone Magno, papa

VITA DELLA COMUNITA'

AZIONE CATTOLICA ADULTI

Giovedì 10 prossimo ci sarà la riunione formativa presso la sede in oratorio alle ore 20.45. Gli incontri avranno a tema la nuova Enciclica del Papa "Spe salvi". Si prega di avere il testo. L'incontro è aperto a tutti.

CONFERENZA DI SAN VINCENZO

Mercoledì prossimo si terrà l'incontro di formazione dei vincenziani alle ore 15.00 presso la sede nel Centro Pastorale "Giovanni Paolo II"

INCONTRI FIDANZATI

Gli incontri per fidanzati in preparazione al Sacramento del Matrimonio inizieranno Giovedì 10, pv, alle ore 20.45 presso il Centro Pastorale Giovanni Paolo II, sala al primo piano. E' sufficiente presentarsi alla riunione.

KIKO ARGÜELLO: LA FAMIGLIA HA BISOGNO DI AIUTO

Intervista in occasione dell'incontro per le famiglie a Madrid - di Miriam Díez i Bosch

MADRID, martedì, 1° gennaio 2007 "Lo Spirito Santo ci chiede di aiutare la famiglia in Europa", afferma il fondatore del Cammino Neocatecumenale, Kiko Argüello. Così ha detto Argüello in questa intervista concessa a ZENIT nel contesto della grande celebrazione "Per la famiglia cristiana", svoltasi nella capitale spagnola il 30 dicembre con la partecipazione di più di due milioni di persone. All'incontro, convocato dall'Arcidiocesi di Madrid, si è unito in diretta televisiva Benedetto XVI rivolgendolo un saluto ai partecipanti in cui ha ricordato che "i genitori hanno il diritto e il dovere fondamentale di educare i propri figli nella fede e nei valori che danno dignità all'esistenza umana".

Domanda: E' stato difficile riunire tutti i movimenti ecclesiali sulla famiglia?

Argüello: E' una cosa completamente nuova. Per la prima volta abbiamo riunito tutte le nuove realtà e i movimenti sulla famiglia e ci siamo resi conto che siamo in perfetta comunione. Lo vediamo come un'azione dello Spirito Santo che ci dice: "Aiutate la famiglia in Europa".

Domanda: E' messa così male la famiglia?

Argüello: Sì, bisogna salvare la famiglia in Europa perché è molto minacciata, in Spagna, Italia e in altri Paesi. In Spagna l'ultima legge sul divorzio ha fatto sì che in appena sei settimane più di 90.000 famiglie siano state distrutte, e ciò è catastrofico.

In alcune zone dell'Europa del nord, come in Svezia, il 70% delle persone vive da solo, il mondo vive solo, non si sa cosa fare, ci sono alcolismo e problemi, e allora la società si trasforma. E ci sono molti divorzi.

Domanda: Sì, le separazioni e i divorzi toccano da vicino molte persone...

Argüello: Pensi che in Spagna tutti hanno un fratello o un amico o conoscono qualcuno che si è separato. In questo modo si crea intorno alla famiglia un clima terribile, e noi con questa festa abbiamo voluto sostenerli e mostrare che ci sono anche molte famiglie cattoliche. Senza dubbio, con la famiglia cristiana è in gioco il futuro dell'umanità. Giovanni Paolo II lo ha detto in Spagna: il futuro sono i figli. In una famiglia, i figli ricevono un'identità, sono figli dell'amore di Dio. I genitori hanno collaborato con Dio perché siamo tutti in Cristo. Il figlio è frutto dell'amore di Dio. I genitori sono diventati una sola carne ed è lì, nella famiglia cristiana, che il figlio riceve una morale, una fede e un destino glorioso, la vita eterna, il cielo. Questo non lo dà la famiglia non cristiana.

Domanda: La famiglia in Europa sta peggio che in altri luoghi?

Argüello: In Europa ci sono Governi atei e la cosa è molto grave: è come se fossimo su una nave che non va da nessuna parte, mentre questa nave, che è la nostra vita, va verso il cielo.

Domanda: Il suo movimento è conosciuto per le famiglie numerose. Come riuscite a entusiasmare tante persone a favore della famiglia?

Argüello: Quello che facciamo nel Cammino Neocatecumenale è proprio seguire il cammino che apre a un'iniziazione cristiana nelle parrocchie. Lo facciamo vivendo la fede in comunità. Già nel 1985 Papa Giovanni Paolo II ha detto che la situazione familiare dell'Europa non era positiva, e ha proposto di tornare al primo modello apostolico. E' ciò che facciamo, vivendo come cristiani, aiutandoci a vicenda. Seguiamo il mandato "Amatevi come io vi ho amato". E' questo l'amore che si ritrova nelle comunità che salvano la famiglia, perché questa si trova all'interno di una comunità con altre famiglie; è il modo che abbiamo per aiutare la famiglia in Europa, perché bisogna aiutare la famiglia in ogni luogo. In primavera abbiamo intenzione di organizzare un'altra festa a favore della famiglia in Germania, dov'è particolarmente necessario salvare l'istituzione familiare.

fine